

REGOLAMENTO PER LE PRIMARIE DI COALIZIONE DEL CENTROSINISTRA AUTONOMISTA 2013

Art. 1 – Premessa

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, le modalità, le procedure e tutto ciò che concerne la selezione del Candidato della Coalizione di Centrosinistra Autonomista (di seguito riportata con la dizione di Coalizione) alla carica di Presidente della Provincia per le elezioni provinciali 2013.

2. È approvato e sottoscritto a seguito della firma della Carta di Intenti della Coalizione avvenuta in data 18 giugno 2013, dal Partito Democratico del Trentino, dall'Unione per il Trentino, dal Partito Autonomista Trentino Tirolese, dall'Italia dei Valori, dal Partito Socialista Italiano, dai Verdi del Trentino, dall'Associazione "La Stella" e dall' "Associazione Comunità", che si impegnano a presentarsi in un'unica coalizione alle elezioni provinciali del 27 ottobre 2013.

Art. 2 – Metodo di Selezione della candidatura a Presidente della Provincia

La Coalizione assume le primarie di Coalizione come metodo per la selezione del Candidato del Centrosinistra Autonomista a Presidente della Provincia. Risulterà candidato chi riporterà la maggioranza relativa dei voti validi.

Art. 3 – Convocazione delle elezioni primarie

Le elezioni primarie del Centrosinistra Autonomista si svolgeranno in un unico turno nella giornata di sabato 13 luglio 2013.

I seggi rimarranno ininterrottamente aperti dalle ore 08.00 alle ore 22.00.

Art. 4 – Comitato organizzatore e Collegio di Garanzia

1. Il Comitato organizzatore delle primarie è composto da un rappresentante di ciascuna forza politica e da un suo supplente, che può partecipare insieme al rappresentante effettivo alle riunioni del Comitato. Il Comitato organizzatore, diretto da un Presidente, sovrintende allo svolgimento delle primarie, vigila sul rispetto del presente Regolamento e segnala al Collegio di Garanzia eventuali violazioni riscontrate; pubblica su un sito dedicato le eventuali disposizioni emanate dal Comitato organizzatore e dal Collegio di Garanzia, il recapito presso cui è possibile inviare comunicazioni dirette al Comitato organizzatore, l'elenco dei Candidati, la mappa dei seggi e le istruzioni per le operazioni di voto; predispone la modulistica per la presentazione delle candidature e per le operazioni di voto, definisce i seggi elettorali, nomina i Presidenti di seggio e gli scrutatori; verifica e controlla i risultati trasmessi dai Presidenti dei seggi sulla base dei risultati dei verbali di scrutinio; redige il proprio verbale di scrutinio dopo la verifica di quelli dei seggi; proclama il Candidato Presidente per la Coalizione. Avverso il verbale di proclamazione dei risultati di scrutinio, può essere presentato al Collegio di Garanzia motivato ricorso entro le 24 ore successive alla chiusura del verbale di proclamazione dei risultati. Il collegio dei Garanti si pronuncia entro le 36 ore successive e il suo pronunciamento è inappellabile. Il Comitato organizzatore redige, entro due mesi dalla data delle elezioni primarie, il bilancio consuntivo e lo trasmette a tutte le forze politiche della Coalizione e a tutti i candidati che hanno preso parte alle elezioni primarie.

2. Il Collegio di Garanzia è composto da 5 persone scelte all'unanimità dai rappresentanti dei partiti della Coalizione. Il Collegio è diretto da un Presidente, individuato all'atto dalla Coalizione al momento della nomina del Collegio. La funzione di componente del Collegio è incompatibile con qualsiasi incarico di partito. Il Collegio di Garanzia decide tempestivamente su ogni controversia insorta tra i candidati o tra questi ed il Comitato organizzatore.

Art. 5 – Presentazione delle candidature

1. Possono essere candidati alle primarie per la carica di Presidente della Provincia i cittadini in possesso dei requisiti di legge che li rendano eleggibili a tali cariche, che abbiano sottoscritto la Carta di intenti della Coalizione di Centro Sinistra Autonomista e che si impegnino a sostenere l'esito della consultazione.

2. Ogni forza politica può presentare una propria candidatura alle primarie della Coalizione che va depositata presso la sede del Comitato organizzatore (stabilita a Trento in via Torre Verde 27) entro le ore 18:00 del 18 giugno.

3. Il Comitato organizzatore verifica il rispetto del presente Regolamento e delibera l'ammissione dei candidati alle primarie rendendo noti i nomi.

Art. 6 – Elettori

1. La partecipazione alle primarie è aperta a tutte le elettrici e gli elettori, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, che si iscrivono al registro degli elettori della Coalizione di Centrosinistra Autonomista dichiarando contestualmente di riconoscersi nella stessa.

2. Possono partecipare al voto coloro i quali saranno elettori alle elezioni provinciali del 27 ottobre 2013.

3. Per essere ammessi al voto occorre esibire al seggio obbligatoriamente un documento di identità e la tessera elettorale, salvo che la stessa non sia stata ancora consegnata ai nuovi elettori. In questo caso il seggio di spettanza è determinato sulla base della residenza anagrafica.

4. Ogni elettore vota solo nel seggio che include la propria sezione elettorale esprimendo un'unica preferenza in corrispondenza del candidato prescelto. Si potrà votare in seggio diverso solo se preventivamente comunicato, via e-mail o consegnando richiesta scritta presso la sede al Comitato organizzatore, entro le ore 12.00 di giovedì 11 luglio 2013.

Art. 7 – Svolgimento campagna elettorale delle primarie

1. I candidati, nel corso della campagna elettorale per le primarie, si attengono a comportamenti improntati alla massima correttezza, al rispetto reciproco e alla sobrietà dei comportamenti.

2. La campagna elettorale per le primarie deve essere all'insegna della sobrietà e del contenimento dei costi e deve assicurare una informazione e promozione unitarie da parte della coalizione tra cui un pieghevole da distribuire a tutte le famiglie del Trentino con la presentazione delle primarie e delle candidature. È vietata la realizzazione di spot televisivi radiofonici e inserti a pagamento su giornali, siti, etc. fatta eccezione per quelli comuni decisi dal Comitato. È vietata altresì la realizzazione di manifesti di tipo elettorale e la spedizione o distribuzione generalizzata di depliant o lettere. È permessa una mirata attività di promozione dei candidati e l'informazione delle singole iniziative.

3. I candidati si impegnano a partecipare alle iniziative unitarie assicurando la presenza ad almeno 6 dibattiti da tenersi nelle principali Comunità di valle.

4. I candidati si impegnano a rispettare la carta d'intenti evitando di porsi in contrasto con la stessa.

Art. 8 – Operazioni di voto e di scrutinio

1. I seggi elettorali vengono insediati venerdì 12 luglio alle h. 18.00 oppure sabato 13 luglio alle ore 7.00. La sede dei seggi deve essere individuata in sale pubbliche e comunque non in sede di partito. I seggi vanno individuati dal Comitato organizzatore avendo come criterio di riferimento la presenza di uno o più seggi in ogni comune superiore a 3000 abitanti e in proporzione alla popolazione. Per i comuni inferiori

ai 3000 abitanti è possibile la presenza di un seggio se superiori ai 2000 abitanti o per aree territoriali con popolazione superiore ai 3000 abitanti. Sono possibili deroghe per comuni particolarmente distanti dal seggio di riferimento.

2. Il seggio è composto da un Presidente e da almeno due scrutatori nominati dal Comitato organizzatore assicurando una reale pluralità di presenze politiche. Questa condizione si verifica con la presenza, di norma, di tre rappresentanti di altrettante forze politiche e comunque di almeno due.

3. In caso di assenza di uno o più componenti, il Presidente del seggio surroga con uno o più elettori presenti.

4. I membri del seggio, compresi i rappresentanti delle forze politiche, possono votare nei seggi dove svolgono le loro funzioni.

5. Il Presidente del seggio designa tra gli scrutatori un Vicepresidente.

6. Il Presidente ha facoltà di nominare una persona di sua fiducia in qualità di Segretario, per provvedere alla stesura del processo verbale.

7. Nell'allestimento del seggio, il Presidente e gli scrutatori assicurano scelte atte ad agevolare lo scorrimento e la tranquillità delle operazioni di voto. In particolare assicurano un allestimento consono a garantire la segretezza del voto.

8. Il Presidente di seggio procede a quantificare le schede elettorali contenute nel plico fornito dal Comitato organizzatore e ne registra a verbale la quantità. Successivamente procede alla vidimazione delle stesse schede. Queste ultime devono essere siglate con la firma del Presidente e di due scrutatori.

9. Per essere ammessi al voto occorre esibire al seggio un documento d'identità, la tessera elettorale e registrarsi nell'Albo degli elettori della Coalizione di Centrosinistra autonomista.

10. Un componente il seggio verifica la suddetta documentazione e consegna all'elettore la scheda per la votazione.

11. Gli elettori che alle h. 22:00 del giorno delle votazioni si trovino ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare anche oltre il termine predetto. Il Presidente del seggio, dopo essersi accertato che non vi sia tra i presenti qualcuno che deve ancora votare, dichiara chiusa la votazione.

12. Il voto si esprime tracciando un segno sul rettangolo entro il quale è scritto il nome del candidato prescelto.

13. Le schede votate devono essere depositate all'interno dell'urna predisposta per ogni seggio.

14. terminate tutte le operazioni di voto, il Presidente procede prima a conteggiare il numero di schede vidimate non votate e il numero degli elettori, registrando le quantità a verbale.

15. Subito dopo procede alle operazioni di scrutinio trascrivendo nel verbale il risultato dello stesso ed eventuali schede contestate da parte di uno dei componenti del seggio, le quali dovranno essere raccolte in un plico a parte e sigillato a cura del Presidente del seggio. Il Presidente del seggio decide unilateralmente, per ogni scheda contestata, se la stessa è temporaneamente assegnata o non assegnata. Nel caso di schede contestate, l'assegnazione definitiva del voto è compito del Comitato organizzatore.

16. Chiusa le operazioni di scrutinio, il Presidente fa sottoscrivere a tutto il seggio il verbale. Procede quindi a consegnare il verbale, unitamente alle schede votate, a quelle contestate e quelle non votate, al Comitato organizzatore delle primarie. Le operazioni di scrutinio devono svolgersi ed essere portate a compimento immediatamente dopo la chiusura dei seggi. Non è ammessa alcuna interruzione o alcun posticipo tanto nello scrutinio quanto nella consegna del materiale al Comitato organizzatore. Qualora alle ore 24:00 lo scrutinio non fosse completato si provvede comunque a trasmettere tutto il materiale al Comitato organizzatore.

17. Il Comitato organizzatore si riunisce alle ore 10:00 del giorno successivo alle primarie e, acquisiti tutti i verbali, da prima procede a riscontrarne i risultati ed a valutare le schede contestate, e dichiara quindi, definitivamente, l'assegnazione o meno del voto.

18. Esperite tutte le verifiche necessarie a valutare i contenuti dei verbali di scrutinio, il Presidente del Comitato organizzatore redige il verbale definitivo dello scrutinio procedendo ad individuare il Candidato che ha ottenuto il maggior numero dei voti validi e lo proclama eletto Candidato della Coalizione alla Presidenza della Provincia.

19. Avverso alle decisioni del Comitato organizzatore, del verbale dello scrutinio e delle operazioni di voto è possibile presentare ricorso alla Collegio di Garanzia, da parte dei Candidati o dei rappresentanti delle forze politiche, nei termini previsti al comma 1 dell'art. 4. Il Collegio dei Garanti valuta e decide con un unico ed inappellabile giudizio, entro le 36 ore successive al ricevimento del ricorso.

Art 9 – Rappresentanti delle forze politiche ai seggi

1. Ciascuna forza politica può designare, con apposito modulo, due delegati, uno effettivo e l'altro supplente, presso il Comitato entro le ore 12:00 del venerdì precedente la data in cui si svolgeranno le Primarie.
2. I rappresentanti delle forze politiche presso il Comitato organizzatore designano i loro rappresentanti nei singoli seggi elettorali.
3. Il Presidente di seggio riceve dal Comitato organizzatore i nomi dei rappresentanti delle forze politiche.
4. I rappresentanti delle forze politiche possono presentarsi anche direttamente al seggio all'inizio delle operazioni di voto, senza essere stati preventivamente segnalati dal Coordinamento provinciale, consegnando al Presidente di seggio il modulo ufficiale di nomina; il Presidente ne accerta l'identità, annotandola sul verbale. I rappresentanti delle forze politiche hanno facoltà di far inserire succintamente a verbale eventuali dichiarazioni.
5. I rappresentanti delle forze politiche hanno il dovere di collaborare al regolare svolgimento delle operazioni elettorali e possono apporre la propria firma sui sigilli delle urne, sui verbali e sui plichi.

Art. 10 – Clausola compromissoria

I candidati alle elezioni primarie si impegnano:

- 1) a riconoscere i risultati delle medesime, come certificati e proclamati dal Comitato organizzatore delle primarie;
- 2) a deferire, all'atto dell'accettazione di candidatura, qualunque questione, quesito o controversia di tipo regolamentare, interpretativo o inerente allo svolgimento delle operazioni di voto o di scrutinio, esclusivamente agli organi previsti dal presente regolamento.

Art. 11 – Norma di rinvio

Per quanto non espresso e previsto dal presente regolamento, hanno valore normativo le delibere assunte dal Collegio dei garanti e/o dal Comitato organizzatore, così come previsto dal presente Regolamento.

Art. 12 – Oneri

1. Gli oneri sostenuti dal Comitato organizzatore, ivi comprese le spese per inserti sui giornali, tv e radio, sono preventivamente stabiliti dal Comitato e sono sostenute dalle forze politiche in percentuali equivalenti al risultato elettorale conseguito nelle elezioni provinciali 2008. Le forze che non hanno conseguito voti e che partecipano alle primarie con un proprio candidato, o presentano una loro lista alle elezioni provinciali, contribuiscono alle spese nella misura minima del 5%.

Ai partecipanti al voto verrà chiesto un contributo libero, per il quale verrà rilasciata ricevuta, per concorrere alla copertura delle spese sostenute.